

ALL: ILLVSTRISSIMO ET ECCEL

lentis: Principe, mio signor Colendissimo, Il signor Mauritio, Lantgrauio d' Hassia, Conte di Catzenelenbogen, Dietz, Ziegenhaim. & Nidda,&c.

Llustris: & Eccellentis: Principe, la fama delle beroiche virtu, el gran valor di V. Eccellenza Illustrisima, che ris splendono per tutto, banno acceso in me, un ardentissimo desiderio, di venir à farli con ogni humiltà quella riueren za, che conviene alla grandezza sua. Mà mancandomi l'occasione, & volendo pur dar satusfatione in parte, alla De Sonia gran affettione, ho voluto a V. Eccell: Illustris: dedi-

car questi presenti Madrigali, da me composti, sperando con tal mezo ottenermi l'adito d'andarli inanzi e goder al quanto di quella sua tanta appregiata presenza, es darli anco fegno, della mia molta diuotione & bumile feruità, ch' io verso di lei porto, Poi essendo questi Madrigali per se molto bassi & semplici, acciò che da V. Eccell: Illustris: dal suo gran valore & autorità, riceumo Il vero spirito & quella harmonia, che da per se li mancano. Supplico dunque V. Eccell: Illustris: con ogni affetto de bumilta, à riceuer con benigno volto, questa piciola dimostratione della molta & gran dinotione mia, riguardando in parte, non il picciol dono, ma quel molto & ardentissimo desio, qual m' ba spinto e transferito da lontane parte sin qua, per rinerirla, allaquale inche nandomi con ogni riuevenza & bumiltà bacio l' Eccellentis: mano, la Maesta dinine li doni il colmo d'ogni felicità. Di Augusta il primo di Febraio nel anno 1596.

Di V. Eccell: Illustriß:

Humilis: Servitore

Gio: Leon: Hafter da Norimberga.







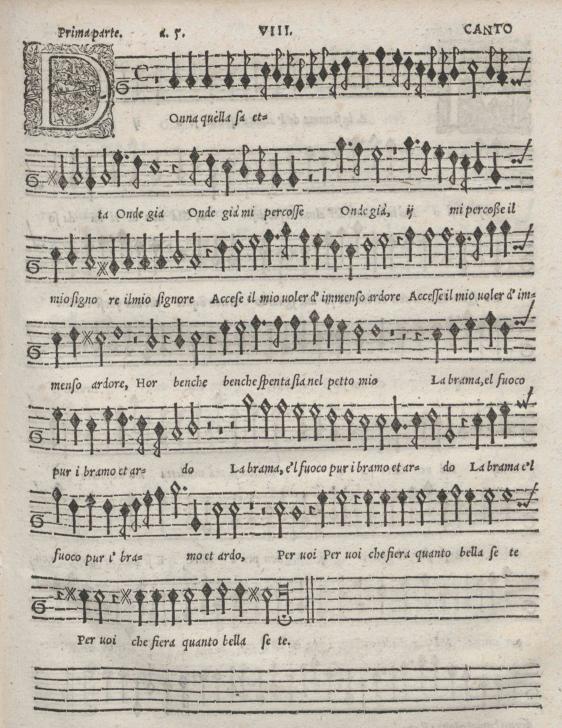




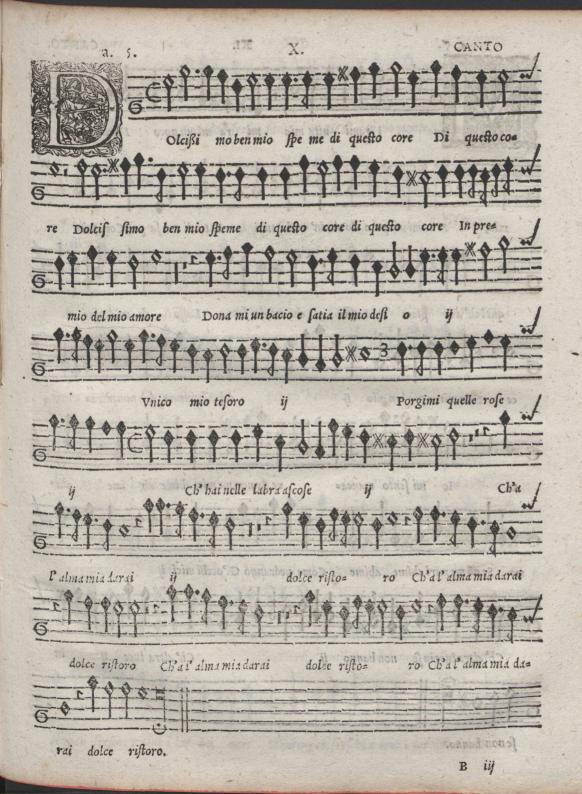








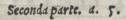






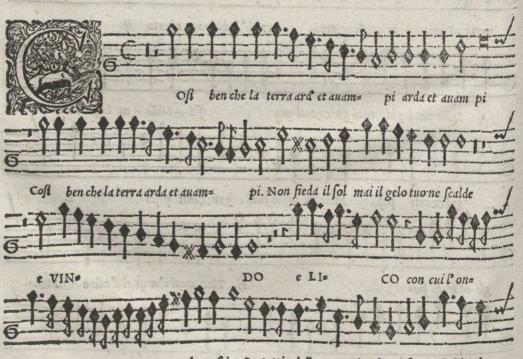






XIII.

CANTO



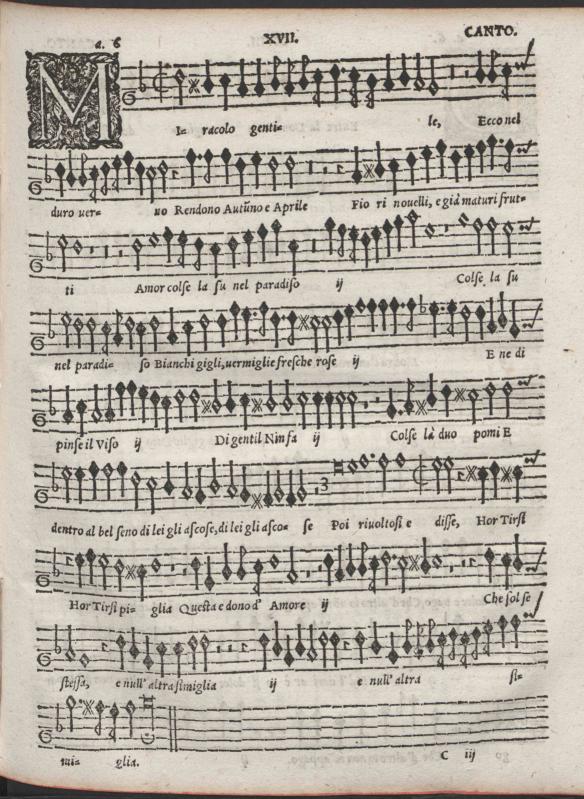
de mesci In tatti dalle gregie e da pastori scrbino i





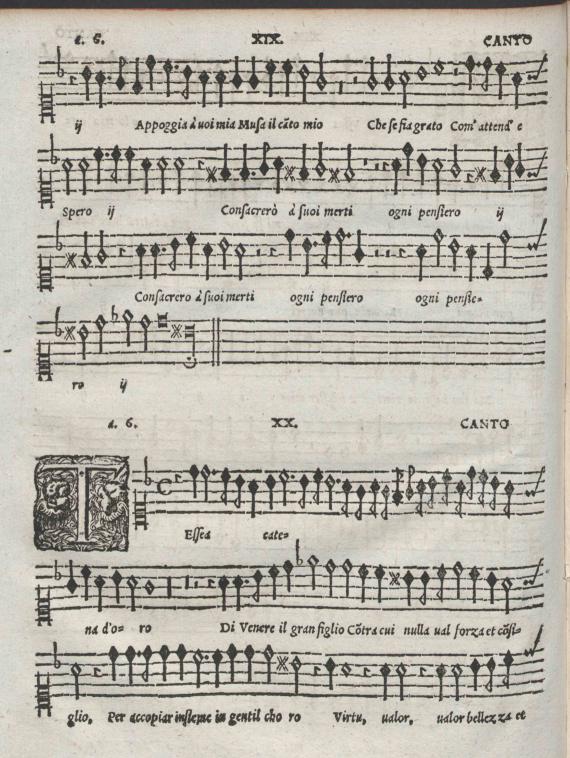


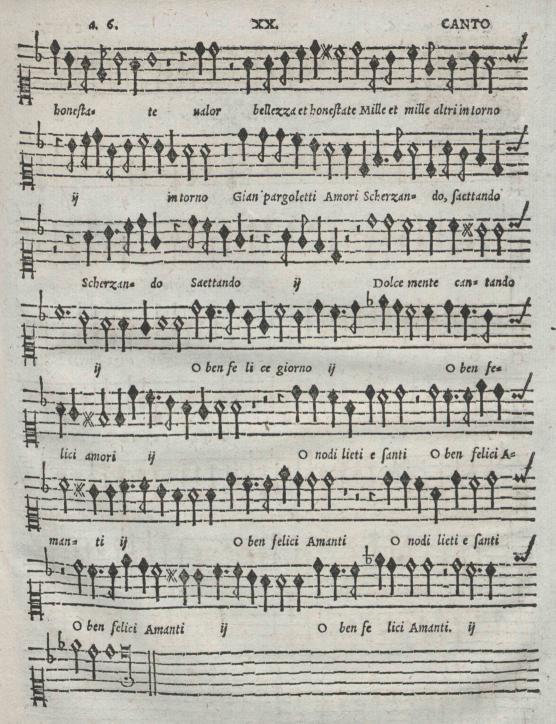












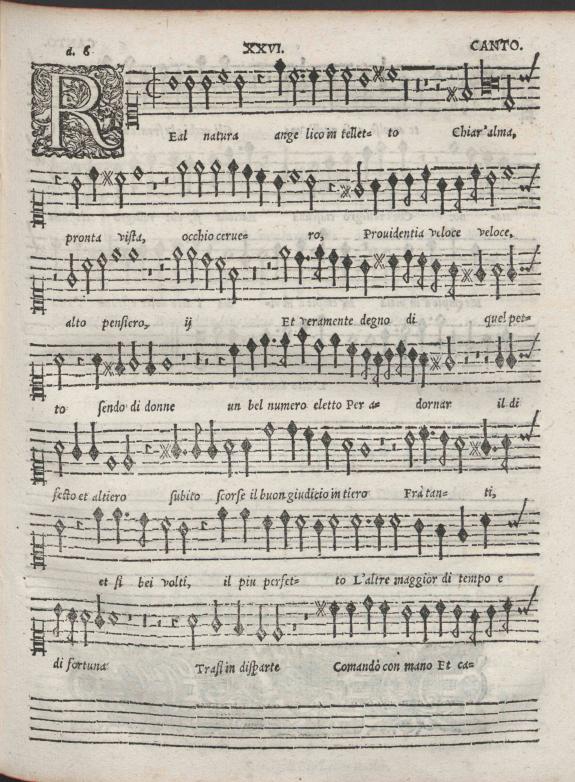


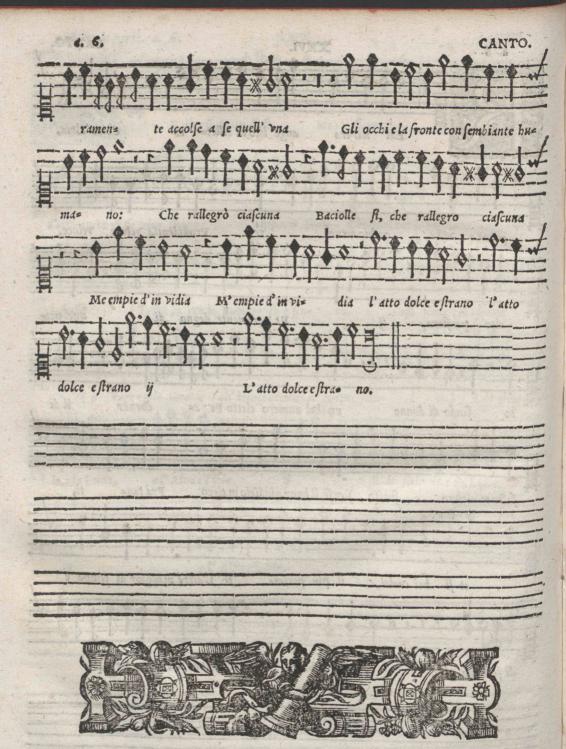
















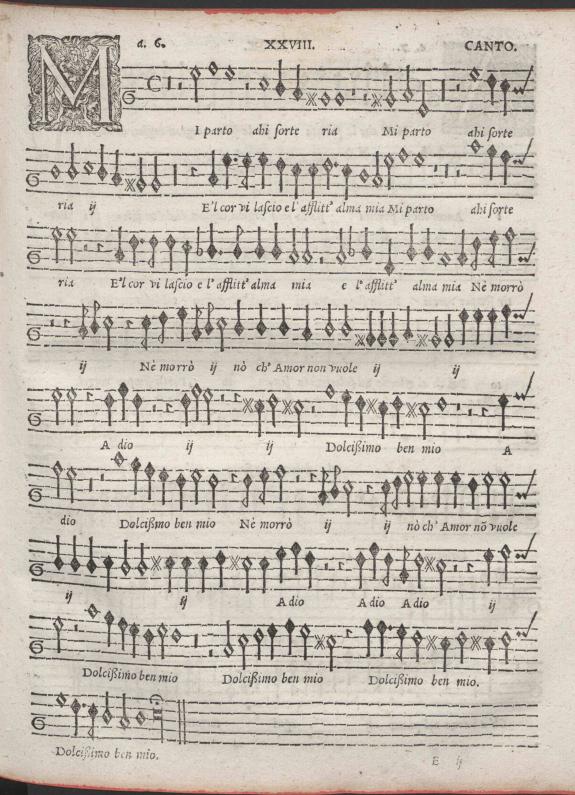






















TAVOLA DELLI MADRIGALI.

Madrigali à cinque voci.	ón	Mentre la Donna mia Musica è lo mio core	18
Lieti fiori e felici O soaue contrada	1	Tessea catena d'oro	20
Ardo sima non t'amo	3	Vattene pur crudel	21
Ardi e gela à tua uoglia A chi creder degg'io	4	Là trà'l sangue O dolci lagrimette	23
Qui doue i facri	6	Fiammegiauano in ciel	24
Vienni o Fillidemia	7	Ned'egliancor dise Real natura	25
Donna quella faetta Mà la fiamma del'alma	9	'Rara virtù	27
Dolcissimo ben mio	0	Mi parto ahi sorteria	28
Mirami vita mia Limpido e fresco fonte	1 2	â sette voci.	
Cosi ben che la terra	3	Ançor che la partita	29
7 - 1 - 11 - 111 -	14	à otto voci.	
Carelagrimemie	15	Donna di miei pensieri Al merto et al valore	30
à sei voci.		Chi vuol veder	32
Miracolo gentile 1	7	Ecco che fa chi segue.	3.3

IL FINE.





ALTO.

MADRIGALI

à 5.6.7. & 8. voci. di Giouanne Leone Hafler, Organista dell Illustris: signor Octaviano secondo Fugger, Barone di Kirchberg & Weissenhorn, & c. Consigliero della S. M. Cesarea.

Nouamente composti & dati in luce.



Congratia & priuilegio della S. C. Maestà.

In Augusta, apresso Valentin Schönigk.

M. D. X C V I.

ALL: ILLVSTRISSIMO ET ECCEL

lentiss: Principe, mio signor Colendissimo, Il signor Mauritio, Lantgrauio d' Hassia, Conte di Catzenelenbogen, Dietz, Ziegenhaim, & Nidda,&c.



Llustris: & Eccellentis: Principe, la fama delle beroiche virtusel gran valor di V. Eccellenza Illustrisima, che risplendono per tutto, hanno acceso in me, un ardentissimo desiderio, di venir à farli con ogni humiltà quella riuerenza, che conviene alla grandezza sua. Mà mancandomi l'occasione, & volendo pur dar satusfatione in parte, alla mia gran affettione, ho voluto a V. Eccell: Illustris: dedi-

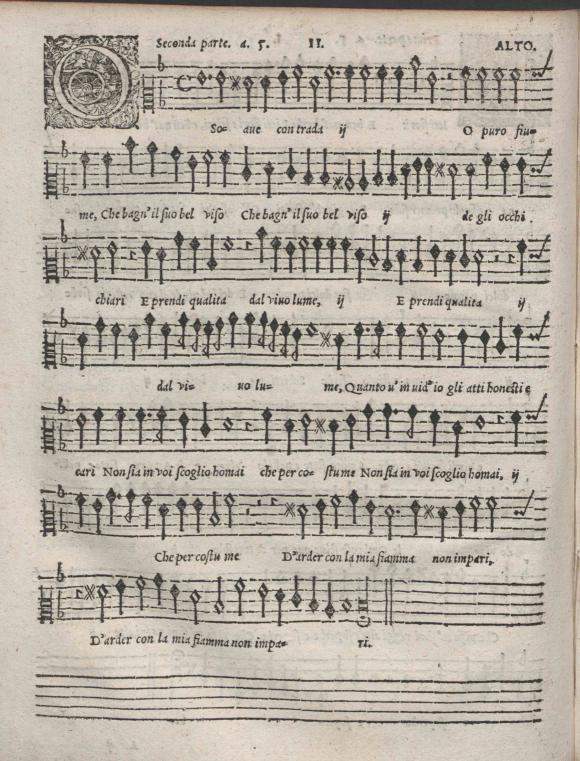
car questi presenti Madrigali, da me composti, sperando con tal mezo ottenermi l'adito d'andarli inanzi e goder al quanto di quella sua tanta appregiata presenza, es darli anco fegno, della mia molta divotione & bumile feruità, ch' io verso di lei porto, Poi essendo questi Madrigali per se molto bassi & semplici, acciò che da V. Eccell: Illustris: dal fuo gran valore & autorità, riceuino Il vero spirito & quella harmonia, che das per se li mancano. Supplico dunque V. Eccell: Illustris: con ogni affetto d' humilta, à viceuer con benigno volto, questa piciola dimostratione della molta & gran diuotione mia, riguardando in parte, non il picciol dono, mà quel molto & ardentissimo desio, qual m' ba spinto e transferito da lontane parte sin qua, per riuerirla, allaquale inchinandomi con ogni riuerenza & humiltà bacio l' Eccellentis: mano, la Maesta diuina li doni il colmo d'ogni felicità. Di Augusta il primo di Febraio nel anno 1596.

Di V. Eccell: Illustriß:

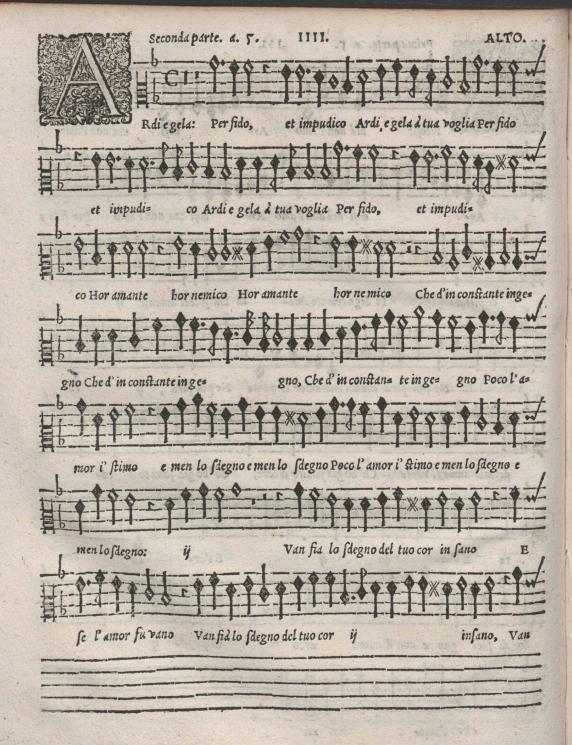
Humilis: servitore

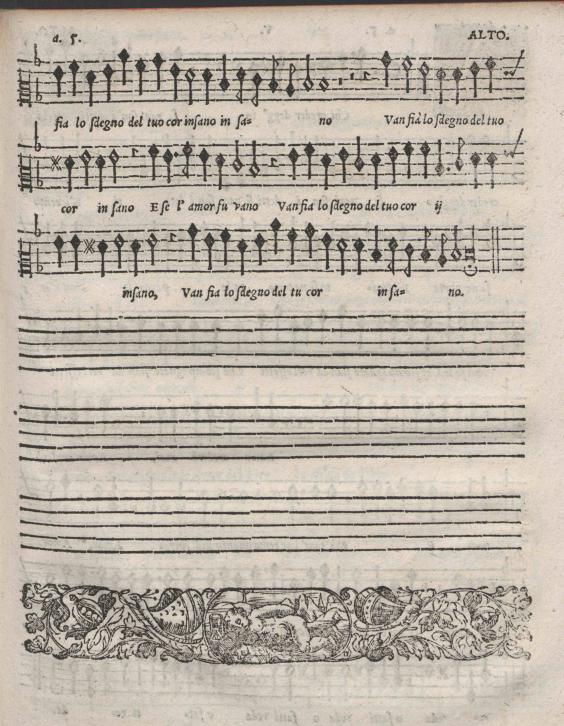
Gio: Leon: Hafter da Norimberga.









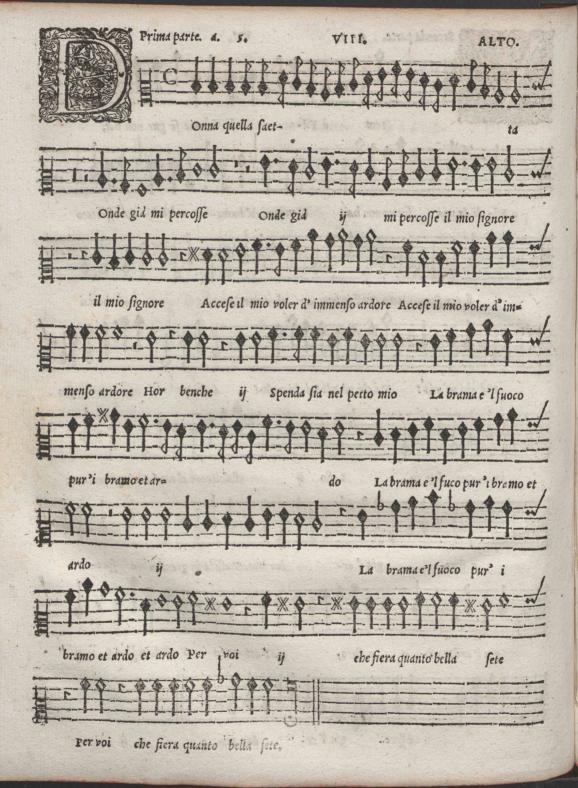
























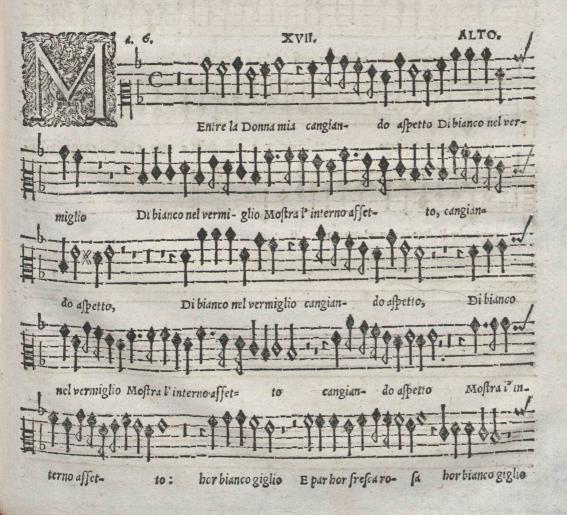


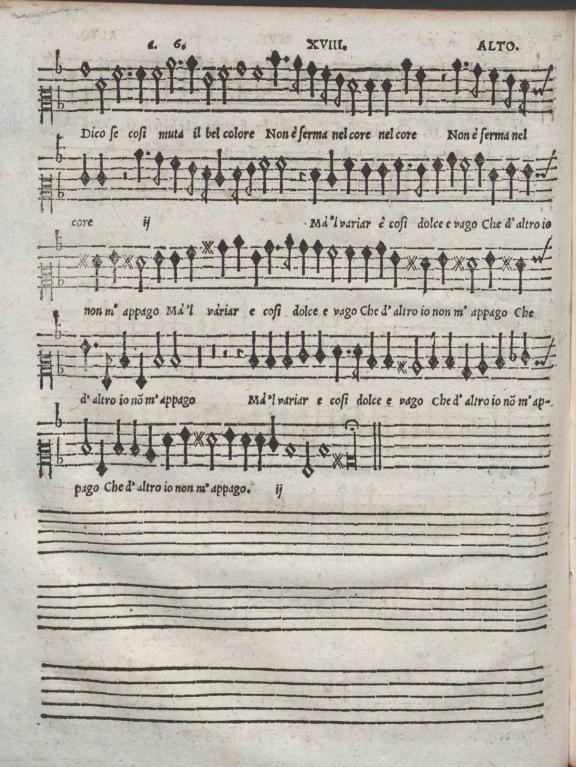








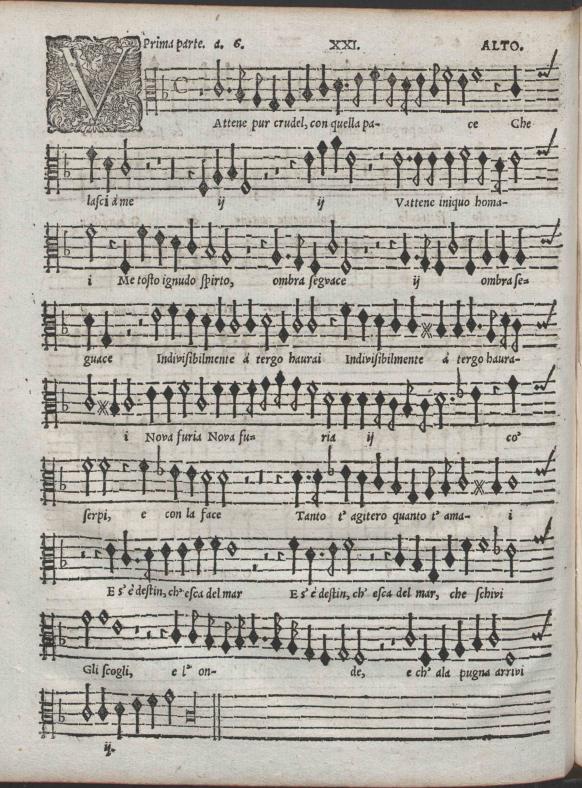






















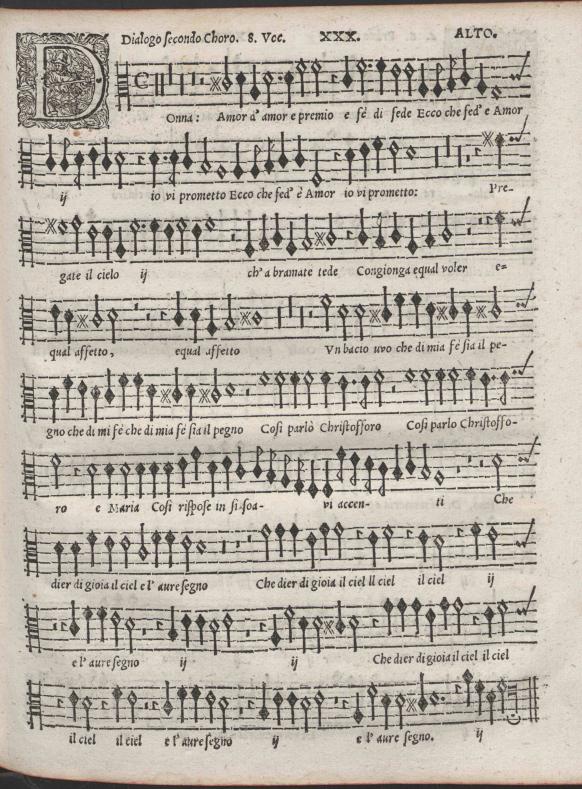
















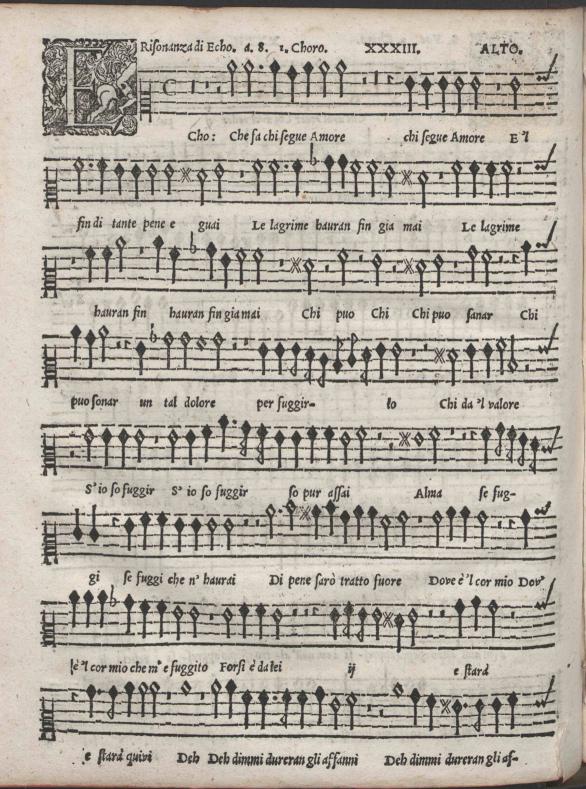






TAVOLA DELLI MADRIGALI.

Madrigali à cinque voci. Lieti fiori e felici	1-6	Mentre la Donna mia Musica è lo mio core	18
O foaue contrada		Tessea catena d'oro	20
Ardo si ma non t'amo		Vattene pur crudel	21
Ardi e gela à tua uoglia		Là trà'l sangue	22
A chi creder degg'io	4	O dolci lagrimette	23
	3	Fiammegiauano in ciel	24
Qui doue i facri	0	Ned'egliancordise	25
Vienni o Fillidemia	7	Real natura	26
Donna quella saetta	8	Rara virtù	27
Mà la fiamma del'alma	9	Mi parto ahi sorteria	28
Dolcissimo ben mio	10		
Mirami vita mia	11	å sette voci.	
Limpido e fresco fonte Cosi ben che la terra	12	Ancorche la partita	29
Luce ne gl'occhi	14	à otto voci.	
La bella filli	15	Donna dimici pensieri	30
Carelagrimemie	16	Almerto et al valore	31
à sei voci		Chi vuol veder	32
Miracolo gentile	17	Ecco che fa chi segue.	
Manacoto Screens	1/	reco che la chi legue,	33

IL FINE





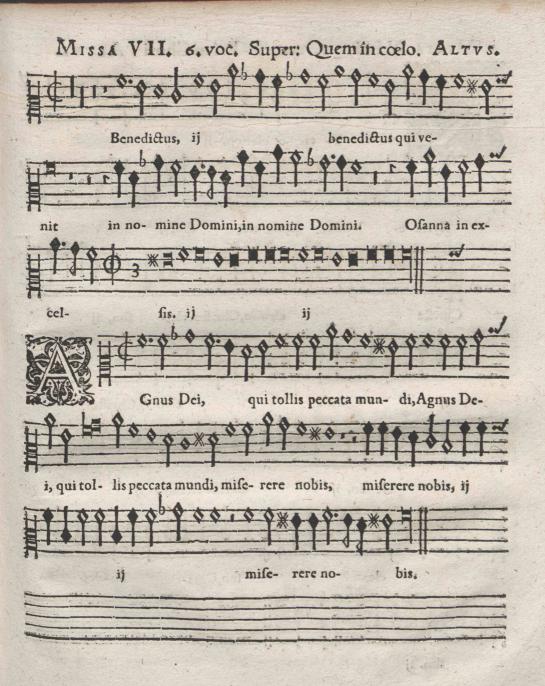




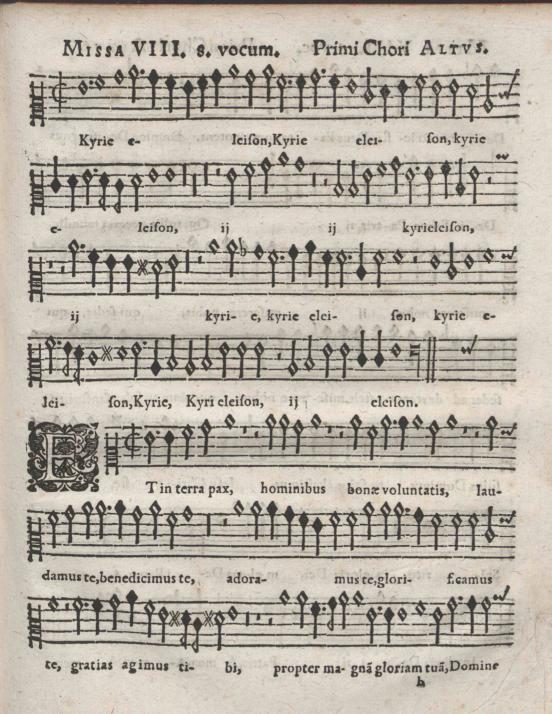










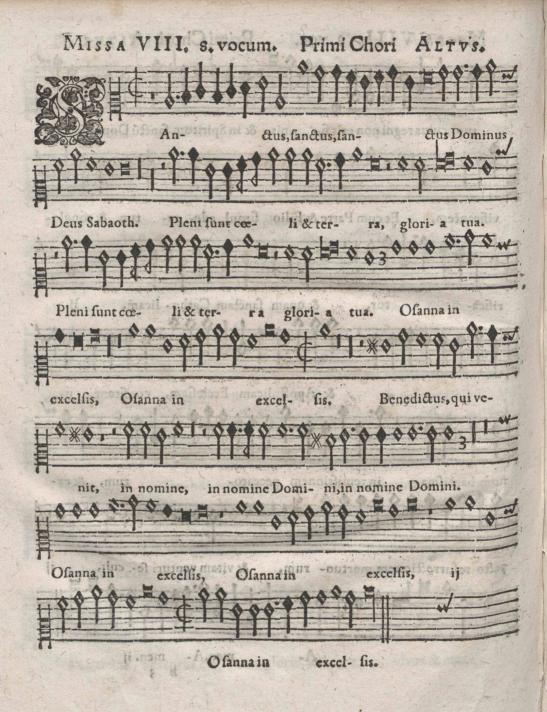




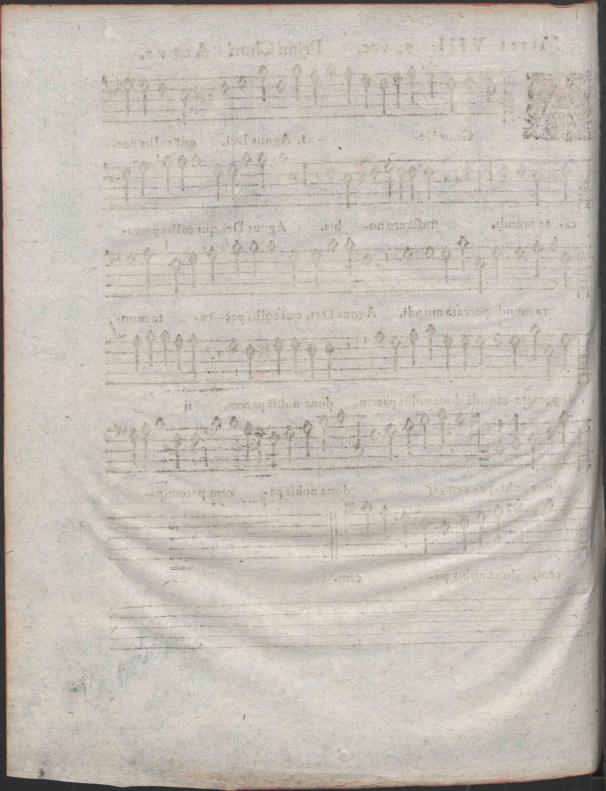














ALL: ILLVSTRISSIMO ET ECCEL

lentis: Principe, mio signor Colendissimo, Il signor Mauritio, Lantgrauio d' Hassia, Conte di Catzenelenbogen, Dietz, Ziegenhaim, & Nidda, & c.



Llustris: Eccellentis: Principe, la fama delle heroiche virtù, e'l gran valor di V. Eccellenza Illustrisima, che ris spendono per tutto, hanno acceso in me, vn ardentisimo desiderio, di venir à farli con ogni humiltà quella riueren za, che conuiene alla grandezza sua. Mà mancandomi coccasione, es volendo pur dar satusfatione in parte, allamia gran affettione, ho voluto a V. Eccell: Illustris: dedi-

car questi presenti Madrigali, da me composti, sperando con tal mezo ottenermi l'adito d'andarli inanzi e goder al quanto di quella sua tanta appregiata presenza, & dare
li anco segno, della mia molta diuotione & bumile servitù, & io verso di lei porto, Poi
essendo questi Madrigali per se molto bassi & semplici, acciò che da V. Eccell: Illustriss:
dal suo gran valore & autorità, riceuino ll vero spirito & quella harmonia, che da
per se li mancano. Supplico dunque V. Eccell: Illustriss: con ogni affetto d'humilta, à
riceuer con benigno volto, questa piciola dimostratione della molta & gran diuotione
mia, riguardando in parte, non il picciol dono, ma quel molto & ardentissimo desso,
qual m'ha spinto e transserito da lontane parte sin qua per riverirla, allaquate inchi
nandomi con ogni riverenza & humiltà bacio l'Eccellentiss: mano, la Maesta divina
li doni il colmo d'ogni selicità. Di Augusta il primo di Febraio nel anno 1596.

Di V. Eccell: Illustriß:

Humilifs: feruitore

Gio: Leon: Haster da Norimberga.

















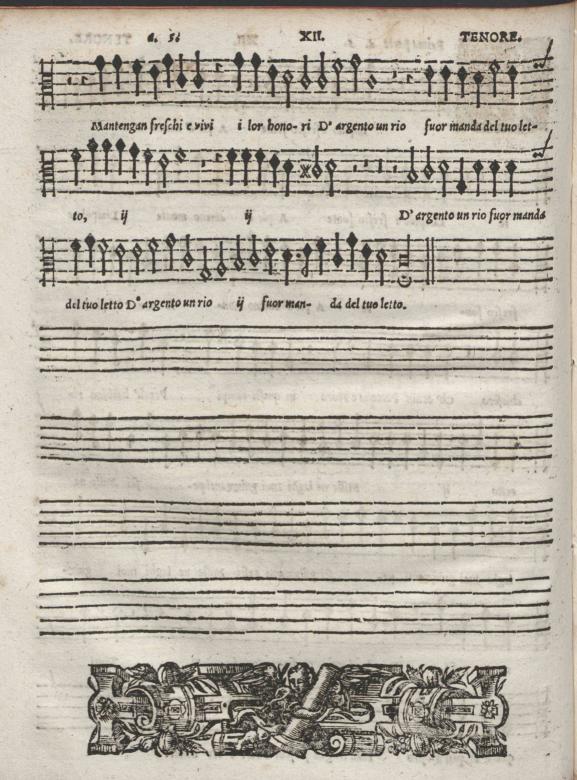










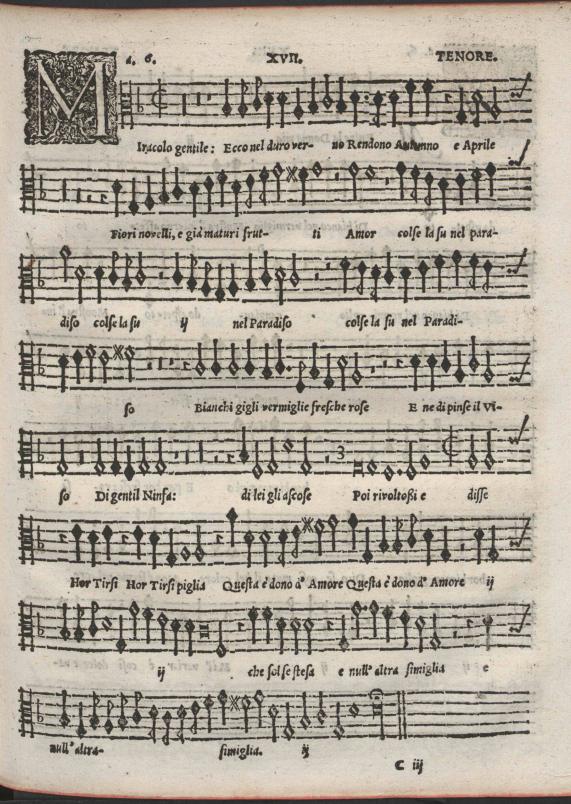








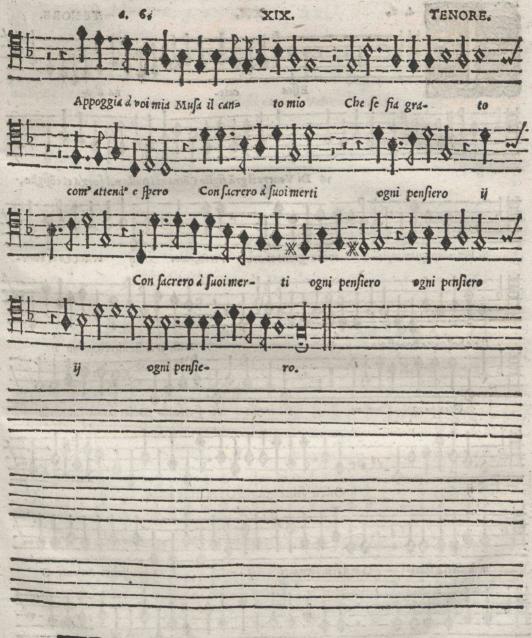




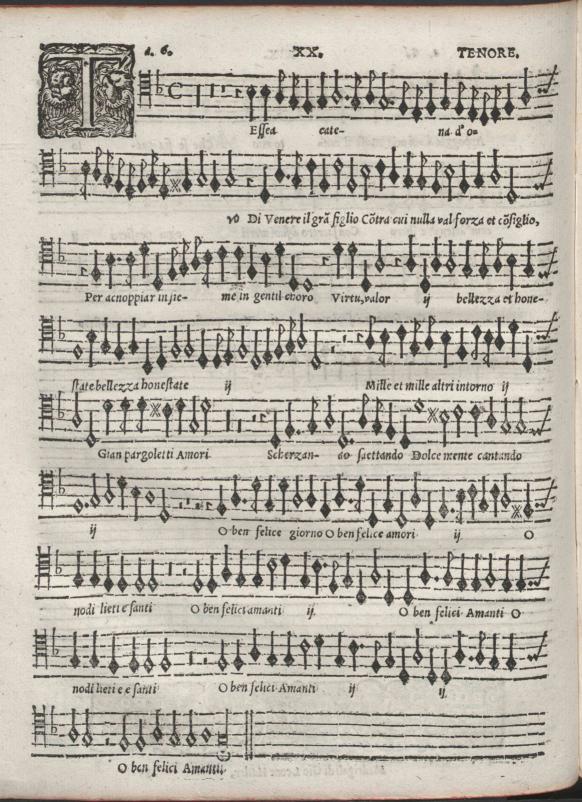


























Madrig: di Gio: Leone Hasler.



















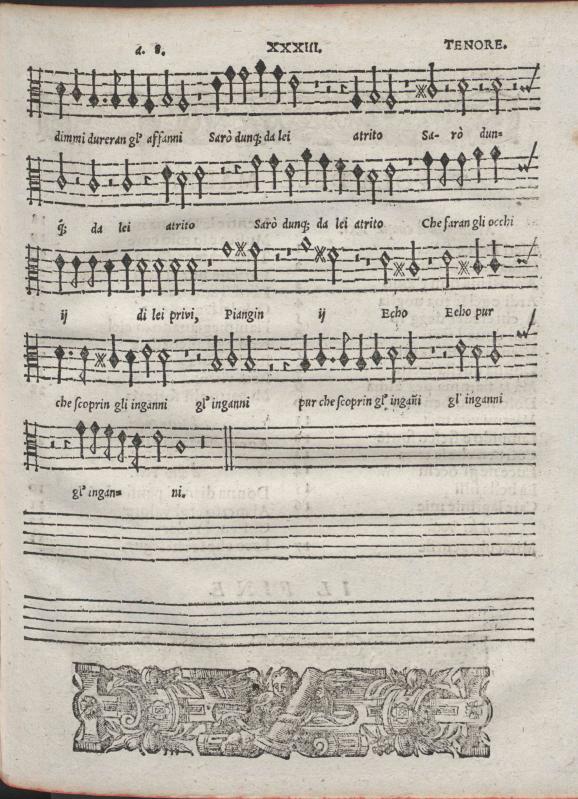




TAVOLA DELLI MADRIGALI.

Madrigali à cinque Voci. Lieti fiori e felici O soaue contrada Ardo si ma non t'amo Ardi egela à tua uoglia A chi creder degg'io Qui doue i sacri Vienni ó Fillide mia Donna quella sactta Mà la siamma de l'alma	1 2 3 4 5 6 7 8 0	Mentre la Donna mia Musica è lo mio core Tessea catena d'oro Vattene pur crudel Là trà 'l sangue O dolci lagrimette Fiammegiauano in ciel Ne d'egli ancor di se Real natura Rara virtù	18 19 20 21 23 23 24 25 26 27
Dolcissimo ben mio Mirami vita mia	11	Mi parto ahi sorte ria â sette Voci.	28
Limpido e fresco fonte Cosi ben chela terra	13	Ancorche la partita	29
Luce ne gl'occhi La bella filli Care lagrime mie	14	Donna di mici pensieri Al merto et al valore	30
d sei voci. Miracolo gentile	17	Chi vuol veder Ecco che fa chi fegue.	33 33

IL FINE





BASSO.

MADRIGALI

à 5.6.7. & 8. voci. di Giouanne Leone Hafler, Organista dell'Illustriss: signor Octaviano secondo Fugger, Barone di Kirchberg & Weissenhorn, & c. Consigliero della S. M. Celarea.

Nouamente composti & dati in luce.



Congratia & priuilegio della. S. C. Maestà.
In Augusta, apresso Valentin Schönigk.

M. D. X C V I.

ALL' ILLVSTRISSIMO ET ECCEL

lentiss: Principe, mio signor Colendissimo, Il signor Mauritio, Lantgrauio d' Hassia, Conte di Catzenelenbogen, Dietz, Ziegenhaim, & Nidda,&c.



Llustris: & Eccellentis: Principe, la fama delle heroiche virtu, el gran valor di V. Eccellenza Illustri Sima, che risplendono per tutto, hanno acceso in me, on ardentissimo desiderio, di venir à farli con ogni humiltà quella riuerenza, che conviene alla grandezza sua. Mà mancandomi l'occasione, volendo pur dar satusfatione in parte, alla mia gran affettione, ho voluto a V. Eccell: Illustris: dedi-

car questi presenti Madrigali, da me composti, sperando con tal mezo ottenermi l'adito d'andarli inanzi e goder al quanto di quella sua tanta appregiata presenza, & darli anco fegno, della mia molta diuotione & humile feruità, chi io verso di lei porto, Poi essendo questi Madrigali per sé molto bassi & semplici, acciò che da V. Eccell: Illustris: dal suo gran valore & autorità, riceuino Il vero spirito & quella harmonia, che das per se li mancano. Supplico dunque V. Eccell: Illustriss: con ogni affetto d' humilta, à ricener con benigno volto, questa piciola dimostratione della molta & gran dinotione mia, riguardando in parte, non il picciol dono, mà quel molto & ardentissimo desio, qual m' ha spinto e transserito da lontane parte sin qua, per riverirla, allaquale inchinandomi con ogni riuerenza & humiltà bacio l' Eccellentis: mano, la Maesta divina li doni il colmo d'ogni felicità. Di Augusta il primo di Febraio nel anno 1596.

Di V. Eccell: Illustris:

Humilis: servitore

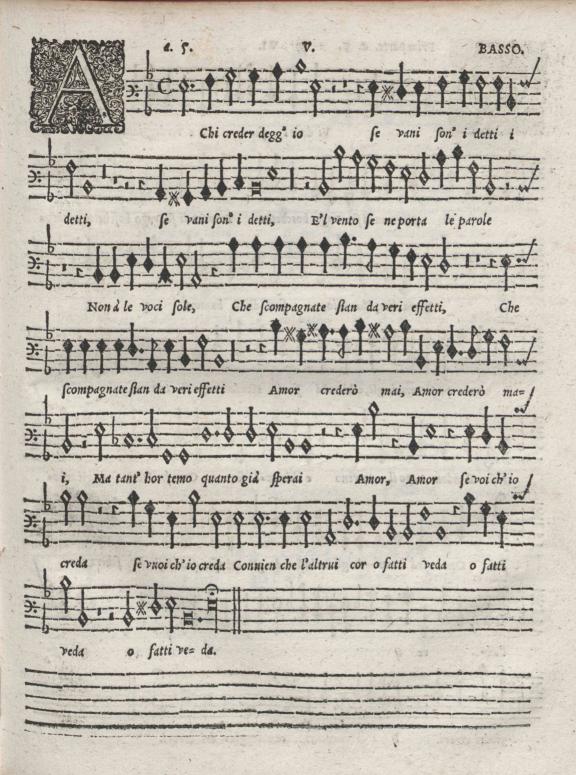
Gio: Leon: Haster da Norimberga.

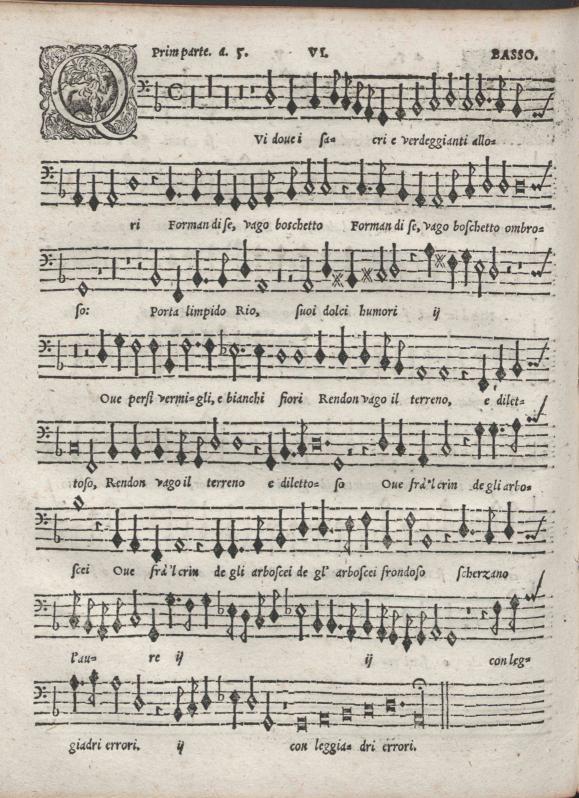
























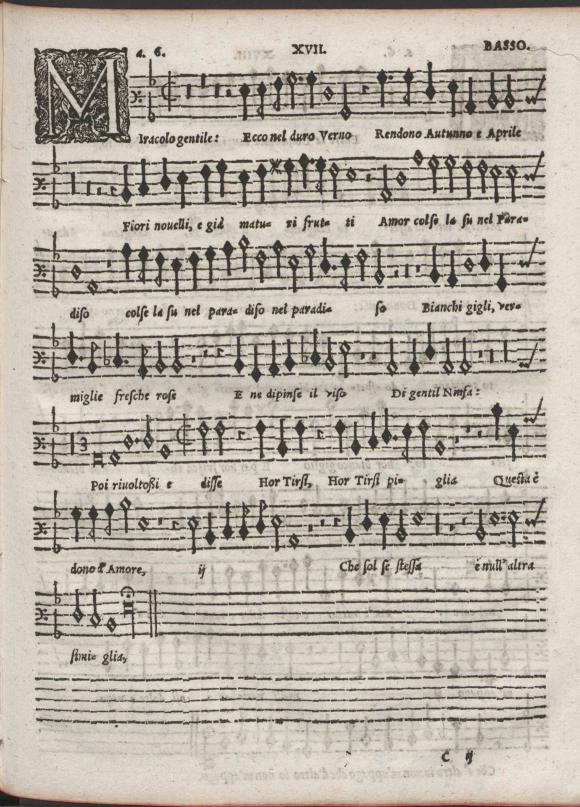
































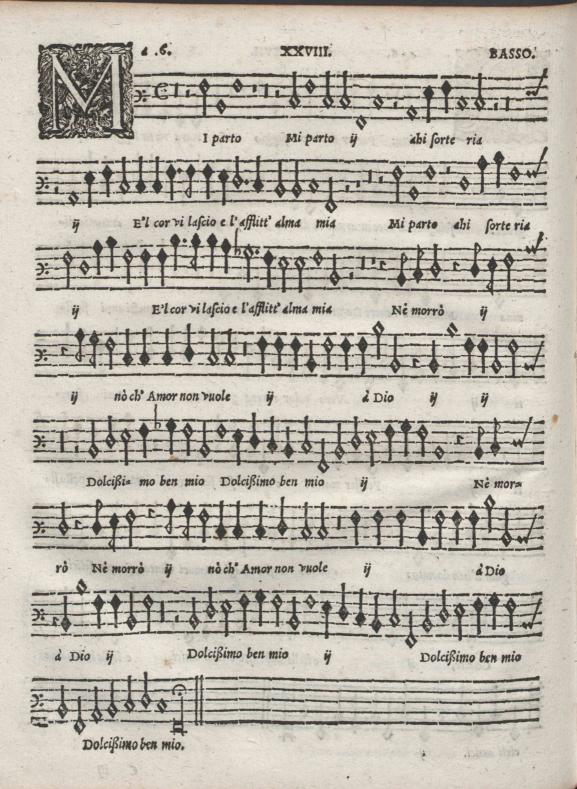
















TAVOLA DELLI MADRIGALI.

Madrigali à cinque voci. Lieti fiori e felici O soaue contrada Ardo si ma non t'amo Ardi e gela à tua uoglia A chi creder degg' io Qui doue i facri Vienni ó Fillide mia Donna quella saetta Mà la fiamma del' alma Dolcissimo ben mio Mirami vita mia Limpido e fresco sonte Cosi ben che la terra Luce ne gl' occhi La bella filli Care lagrime mie à sei voci. Miracolo gentile	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	Mentre la Donna mia Musica è lo mio core Tessea catena d'oro Vattene pur crudel Là trà'l sangue O dolci lagrimette Fiammegiauano in ciel Ne d'egliancor di se Real natura Rara virtù Mi parto ahi sorteria	18 19 20 21 22 23 24 25 26 27
	11 12 . 13 . 14 . 15 . 16	à sette voci. Ancorche la partita à otto voci. Donna di mici pensieri Al merto et al valore Chi vuol veder Ecco che sa chi segue.	30 31 32 33

IL FINE



ALL: ILLVSTRISSIMO ET ECCEL

lentis: Principe, mio signor Colendissimo, Il signor Mauritio, Lantgrauio d' Hassia, Conte di Catzenelenbogen, Dietz, Ziegenhaim, & Nidda,&c.



Llustris: & Eccellentis: Principe, la fama delle heroiche virtu,el gran valor di V. Eccellenza Illustrisima, che risplendono per tutto, hanno acceso in me, un ardentissimo desiderio, di venir à farli con ogni humiltà quella riveren za, che conviene alla grandezza sua. Mà mancandomi l'occasione, es volendo pur dar satusfatione in parte, alla mia gran affettione, ho voluto a V. Eccell: Illustris: dedi-

car questi presenti Madrigali, da me composti, sperando con tal mezo ottenermi l'adi to d'andarli inanzi e goder al quanto di quella sua tanta appregiata presenza, es darli anco segno, della mia molta divotione & humile servitù, ch' io verso di lei porto, Poi essendo questi Madrigali per se molto bassi & semplici, acciò che da V. Eccell: Illustris: dal suo gran valore & autorità, riceuino Il vero spirito & quella harmonia, che das per se li mancano. Supplico dunque V. Eccell: Illustris: con ogni affetto d' humilta, à riceuer con benigno volto, questa piciola dimostratione della molta es gran dinotione mia, riguardando in parte, non il picciol dono, mà quel molto & ardentissimo desio, qual m' ba spinto e transferito da lontane parte sin qua, per rinerirla, allaquale inchinandomi con ogni riuerenza & humiltà bacio l' Eccellentis: mano, la Maesta divina li doni il colmo d'ogni felicità. Di Augusta il primo di Febraio nel anno 1596.

Di V. Eccell: Illustriß;

Hamilis: feruitore

Gio: Leon: Haster da Normberga





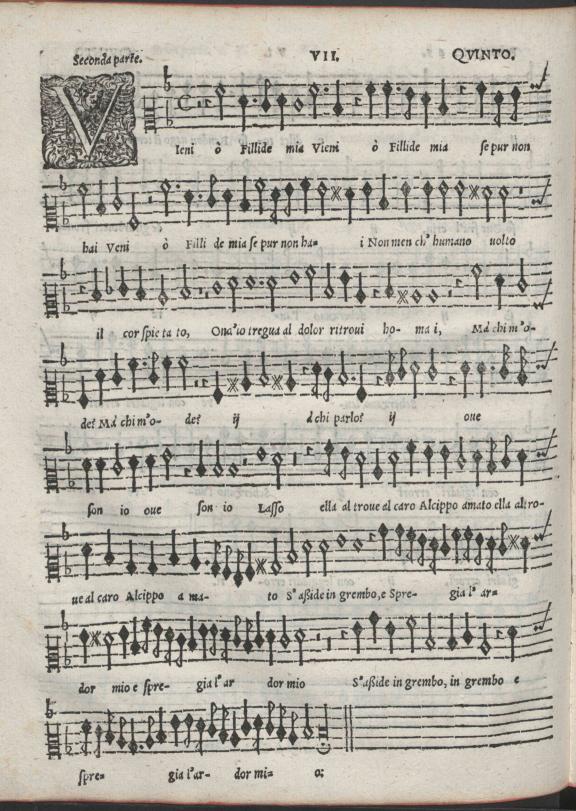






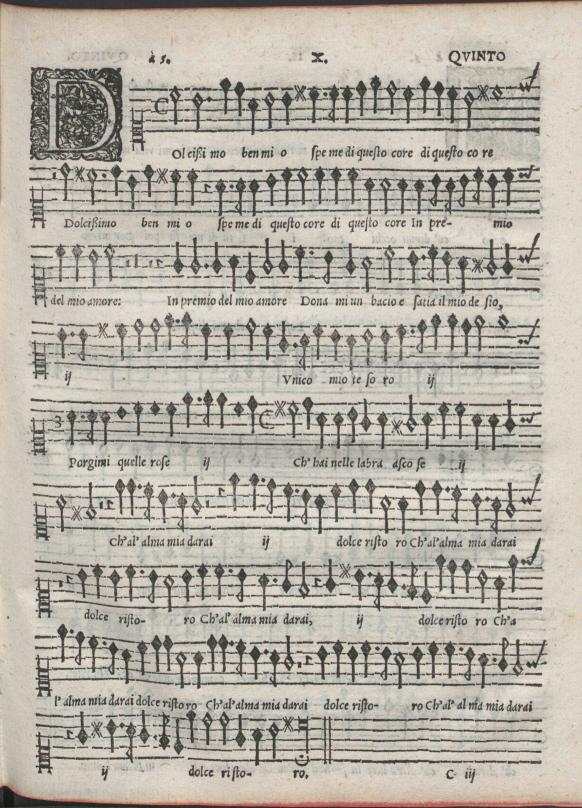






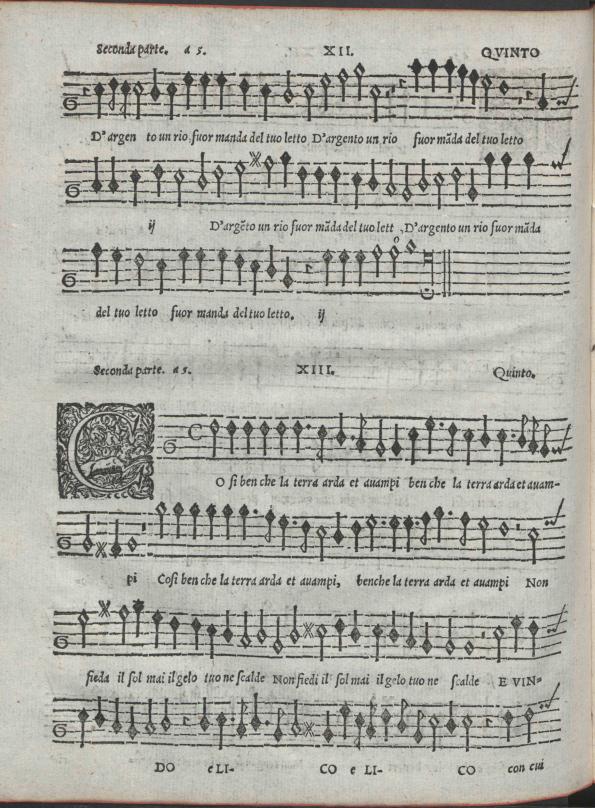
















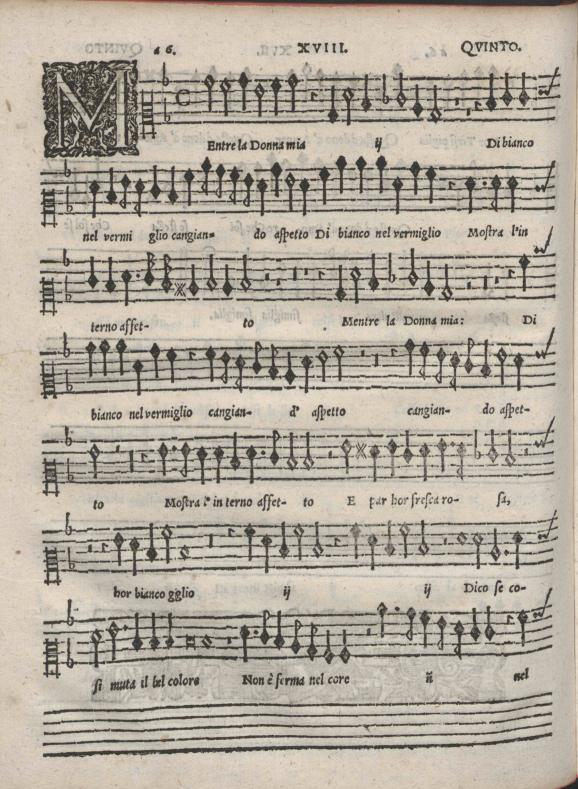






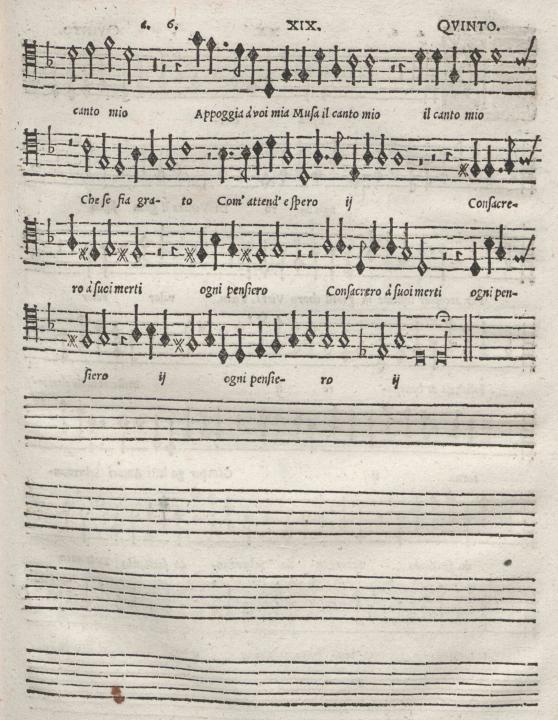


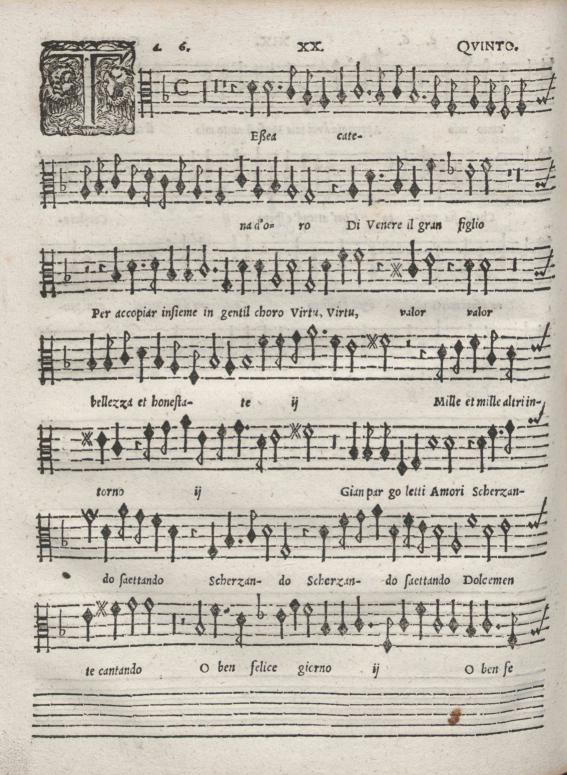


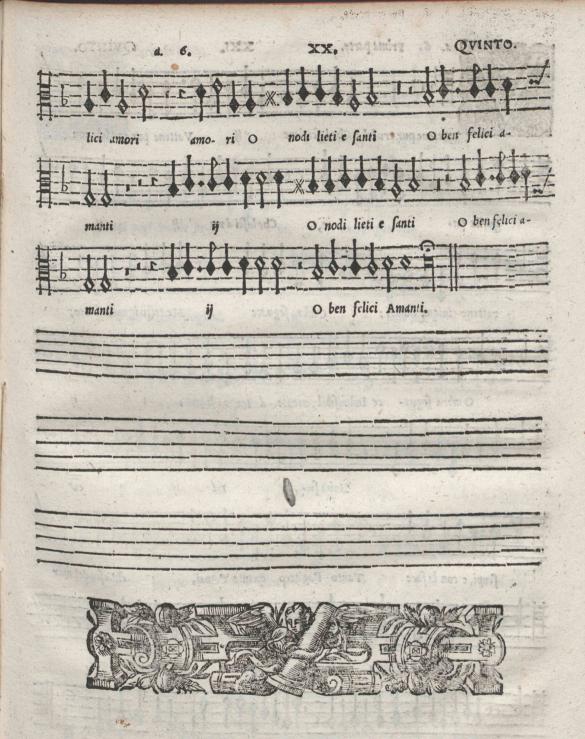












gramma grant store to

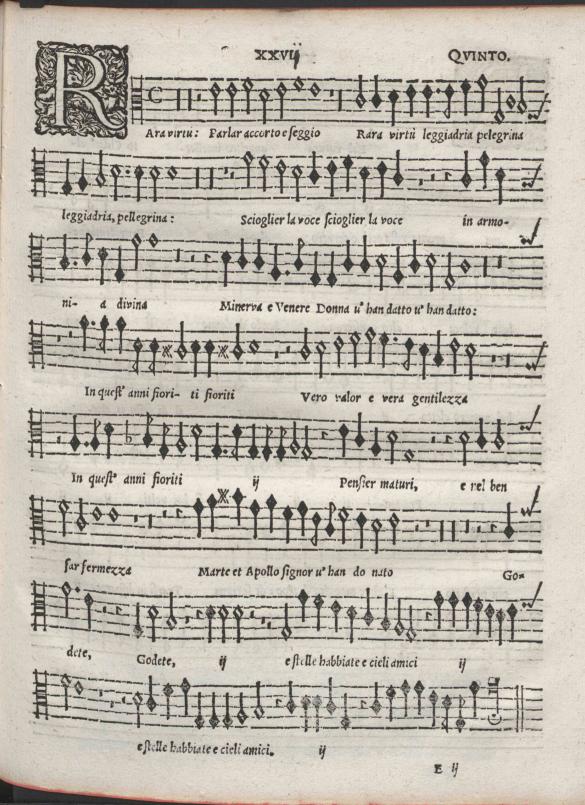




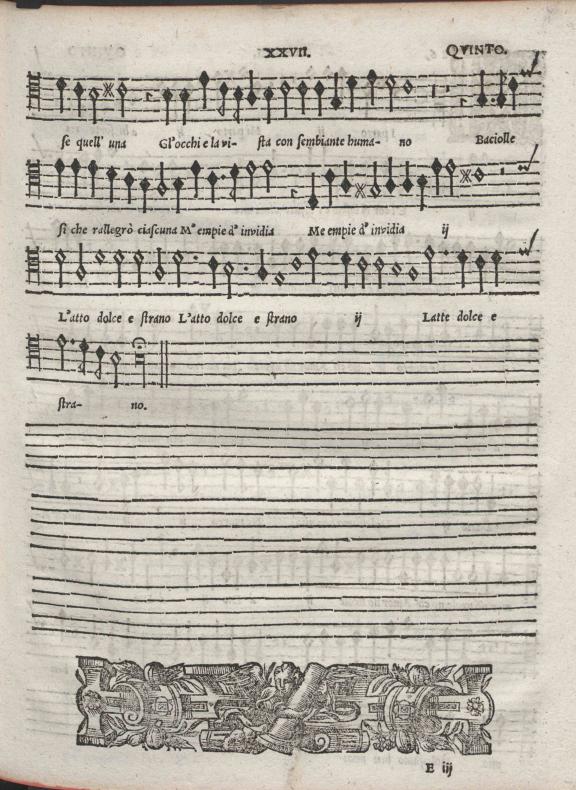
















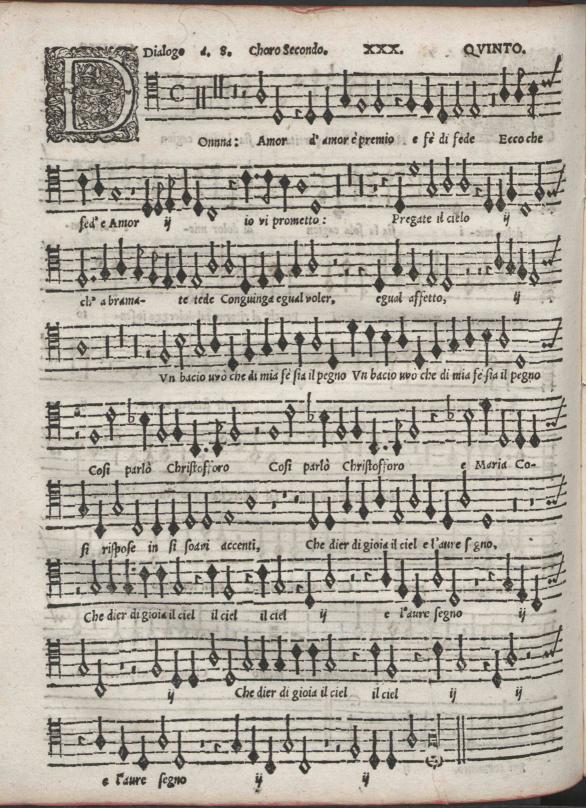
















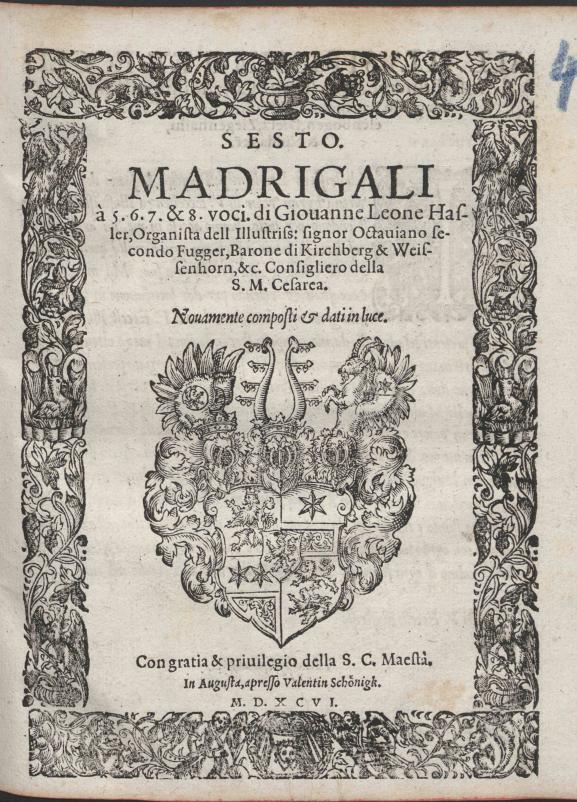


TAVOLA DELLI MADRIGALI.

Madrigali à cinque voci.	100	Mentre la Donna mia	18
Lieti fiori e felici	1	Musica e lo mio core	19
O soaue contrada	2	Tessea catena d'oro	20
Ardo si ma non t'amo	•	Vattene pur crudel	21
Ardon manon t amo	3	Là trà'l sangue	22
Ardi egela a tua uoglia	+	Odolci lagrimette.	23
A chi creder degg'io	,	Fiammegiauano in ciel	24
Qui doue i sacri	6	Ned'egliancordise	25
Vienni o Fillidemia	7	Real natura	26
Donna quella saetta	8	Rara virtù	27
Mà la fiamma del'alma	9	Mi parto ahi sorte ria	28
Dolcissimo ben mio	01	wii patto atti forte ila	20
Mirami vita mia	II	â sette voci. Ancorche la partita	
Limpido e fresco fonte	12	Ancorche la partita	29
Cosi ben che la terra	13	medicine la partita	- 29
Luce ne gl'occhi	14	d otto voci.	
La bella filli	15	Donna di miei pensieri	30
Carelagrimemie	16	Al merto et al valore	31
à sei voci.		Chi vuol veder	32
	0		
Miracologentile	17	Ecco che fa chi segue.	33

IL FINE





ALL ILLUSTRISSIMO ET ECCEL

lentis: Principe, mio signor Colendissimo, Il signor Mauritio, Lantgrauio d' Hassia, Conte di Catzenelenbogen, Dietz, Ziegenhaim, & Nidda, & č.



Llustris: Eccellentis: Principe, la fama delle heroiche virtù, el gran valor di V. Eccellenza Illustrisima, che risplendono per tutto, hanno acceso in me, vn ardentisimo desiderio, di venir à farli con ogni humiltà quella riuerenza, che conviene alla grandezza sua. Mà mancandomi i occasione, es volendo pur dar satussatione in parte, alla mia gran affettione, ho voluto a V. Eccell: Illustris: dedi-

car questi presenti Madrigali, da me composti, sperando con tal mezo ottenermi l'adito d'andarli inanzi e goder al quanto di quella sua tanta appregiata presenza, co darli anco segno, della mia molta diuotione & humile servitù, co io verso di lei porto, Poi
essendo questi Madrigali per se molto bassi & semplici, acciò che da V. Eccell: Islustriss:
dal suo gran valore & autorità, riceuino Il vero spirito & quella harmonia, che da
per se li mancano. Supplico dunque V. Eccell: Islustriss: con ogni affetto d'humilta, à
riceuer con benigno volto, questa piciola dimostratione della molta & gran dinotione
mia, riguardando in parte, non il picciol dono, mà quel molto & ardentissimo desso,
qual m'ha spinto e transserito da lontane parte sin quà, per riucrirla, allaquate inchie
nandomi con ogni riuerenza & humiltà bacio l'Eccellentis: mano, la Maesta diuina
li doni il colmo d'ogni felicità. Di Augusta il primo di Febraio nel anno 1596.

Di V. Eccell: Illustriß:

Humilifs: fernitore

Gio: Leon: Haslet da Norimberga

















Annual per the de-











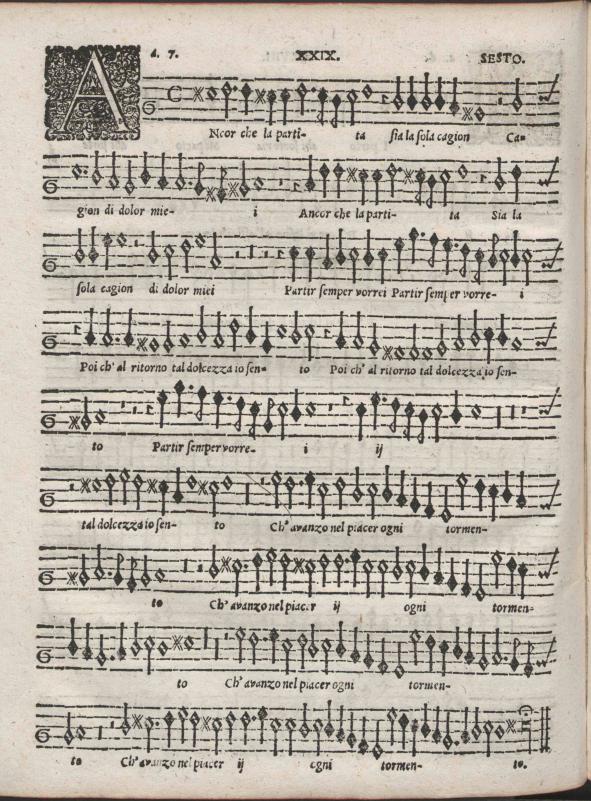






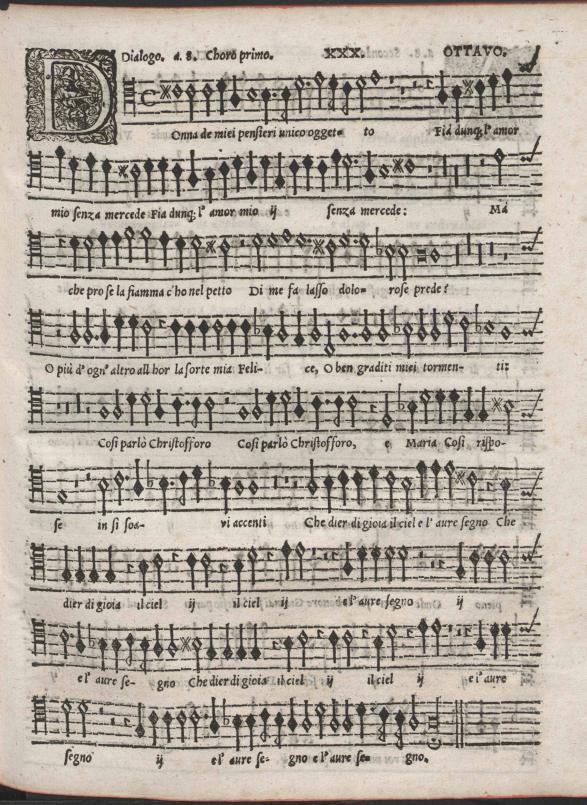


















and postulate has









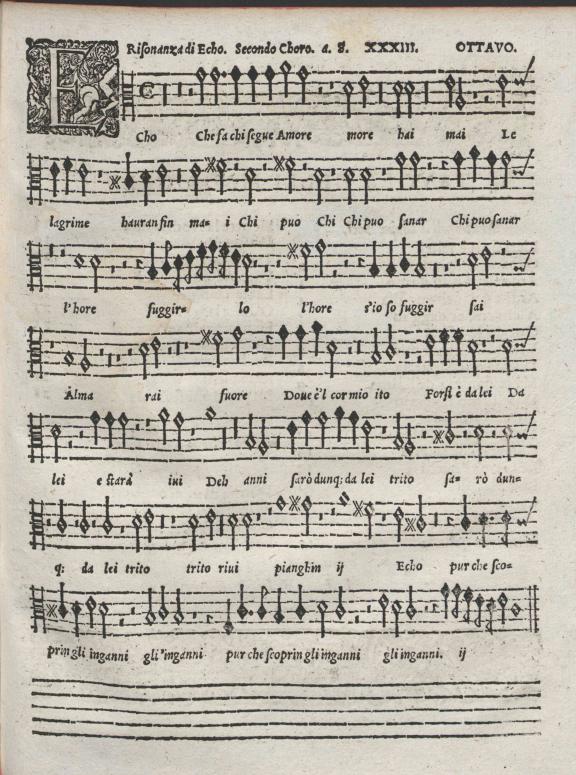




TAVOLA DELLI MADRIGALI.

Madrigali à cinque voci.	D RIP	Mentre la Donna mia	18
Lieti fiori e felici	A	Musica è lo mio core	19
O soaue contrada	2	Tessea catena d'oro	20
Ardo si ma non t'amo	,	Vattene pur crudel	21
Ardi egela a tua uoglia		Là trà'l sangue	22
A chi creder degg'io	7	O dolci lagrimette	23
Qui doue i sacri	6	Fiammegiauano in ciel	24
Vienni ó Fillidemia	7	Ned'egliancordise	1 25
Donna quella saerta	8	Real natura	26
Mà la fiamma del'alma	0	Rara virtù	27
Dolcissimo ben mio	10	Mi parto ahi forteria	28
Mirami vita mia	11	The Arthur	
Limpido e fresco fonte	12	â sette voci.	
Cosi ben che la terra	13	Ancorche la partita	29
Luce ne gl'occhi		New one	
La bella filli	14	à otto voci.	
Carelagrimemie	15	Donna di miei pensieri	30
		Al merto et al valore	31
à sei voci.		Chi vuol veder	32
Miracologentile	17	Ecco che fa chi segue.	31

IL FINE



Skanowanie i opracowanie graficzne na CD-ROM:



ul. Krzemowa 1
62-002 Suchy Las
www.digital-center.pl
biuro@digital-center.pl
tel./fax (0-61) 665 82 72
tel./fax (0-61) 665 82 82

Wszelkie prawa producenta i właściciela zastrzeżone. Kopiowanie, wypożyczenie, oraz publiczne odtwarzanie w całości lub we fragmentach zabronione.

All rights reserved. Unauthorized copying, reproduction, lending, public performance and broadcasting of the whole or fragments prohibited.